

COMUNICATO STAMPA

## **ASSEMBLEA CONFCOMMERCIO TREVISO: SI RIPARTE, TERZIARIO PROIETTATO SUL FUTURO**

**Soci in crescita: Capraro “la pandemia ha aumentato i bisogni di ascolto e aiuto, le Associazioni tornano a essere protagoniste del territorio. Ecco le tre sfide fondamentali”.**

“Il 2020 è stato sicuramente l’anno “horribilis” per le imprese del commercio e del turismo trevigiani, in calo di fatturati e in gran parte chiusi per decreto, ma - di contro - ha restituito centralità, attrattività e ruolo all’Associazione. La nostra Confcommercio, con i suoi 4100 soci, ha registrato una crescita soddisfacente (+1,26%), sta incrementando i servizi e soprattutto sta dimostrando che c’è un grande bisogno di attenzione e di ascolto da parte delle imprese, in particolare quelle dislocate nei territori più marginali. Ci siamo rimessi in gioco, abbiamo potenziato le sedi territoriali delle 6 Delegazioni (Treviso, Mogliano, Montebelluna, Asolo, Conegliano, Valdobbiadene) ed abbiamo cambiato modalità di dialogo coi nostri soci. Nonostante la pandemia, con webinar e corsi on line, abbiamo erogato oltre 6000 ore di formazione, abbiamo organizzato oltre 557 incontri sul territorio coi soci, sono stati erogati più di 13 milioni di euro (in 24 comuni) di finanziamenti grazie al modello fund, si è aperto un grande spazio di dialogo in cui la richiesta di aiuto ha fatto crescere l’Associazione restituendole una nuova centralità. Sono questi - in sintesi- alcuni dei passaggi del discorso del Presidente **Federico Capraro** all’assemblea annuale di Confcommercio, la prima in presenza, che ha scelto ieri sera la bella cornice del Museo di Santa Caterina, con il patrocinio della città di Treviso.

“Quante volte abbiamo detto che tutto sta cambiando?” “Bene”- spiega Capraro- le Associazioni sono la cartina al tornasole di questo cambiamento che non è solo economico, ma sociale e strutturale. Il modo di fare rappresentanza sta mutando e ci ha ripagato la capacità di ascoltare, aiutare coi finanziamenti, erogare i corsi giusti nel momento giusto. La pandemia ha accelerato il cambiamento del piccolo commercio: l’integrazione tra fisico e digitale è un obbligo e siamo stati in grado di offrire per tempo questo accompagnamento. Ma non solo: tutta la rappresentanza è chiamata ad una profonda riflessione e serve una strategia sovra-territoriale che crei rete tra imprese e comuni, alleanze tra Sindaci e Associazioni, nuove filiere coi consumatori. Lo stesso modello di lavoro chiede una relazione dinamica e più incentivante tra dipendenti e titolari. I nuovi insediamenti commerciali non riguardano i singoli comuni, ma intere aree vaste e pertanto lo sguardo deve necessariamente innalzarsi. Le piccole imprese del commercio e del turismo hanno davanti tre grandi sfide che, se comprese, ci consentiranno di riscrivere pagine importanti dell’economia del Nordest. La prima: la capacità di digitalizzarsi rafforzando l’identità di vicinato, la prossimità e il servizio. La seconda: la capacità di sfruttare a pieno il riconoscimento Unesco delle colline di Conegliano e Valdobbiadene per far crescere i nuovi turismi, non il turismo. La terza: la capacità di rimettere al centro della comunità gli interessi delle categorie per contribuire all’evoluzione delle città e dei paesi, tutelandone lo sviluppo e garantendo la necessaria sostenibilità.”

Per Ascom-Confcommercio Treviso si è concluso, con l’assemblea ordinaria, l’anno associativo: è stato approvato il bilancio consuntivo e la struttura interna – con la Direzione di **Vincenzo Monaco** giunto al suo terzo anno - ha completato il rinnovo ed il potenziamento. Oltre 120 collaboratori operano nelle 6 sedi e nel team direzionale (in foto), la netta prevalenza femminile è un segno di modernità.

Treviso, 30 giugno 2021

Ufficio stampa, Silvia Milani, [ascom@milanipress.it](mailto:ascom@milanipress.it), tel. 3482562694

